

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA PRESIDENTE (CALABRESE) DELLA FONDAZIONE BELLISARIO PORTA UN CARICO UMANITARIO A LEOPOLI

CALABRIA SOLIDALE, TRA LE PRIME REGIONI PER I BIMBI UCRAINI. LA GOLFO IN MISSIONE

SOTTO L'EGIDA DELLA FONDAZIONE ROBERT KENNEDY, L'INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ PROMOSSA DALLA EX DEPUTATA HA RACCOLTO DIVERSI TIR DI MATERIALE DESTINATO AI BAMBINI E ALLE DONNE UCRAINE

ATTENZIONE AL TERRITORIO



IL PRESIDENTE MANCUSO IN VISITA ALLA PROVINCIA DI CROTONE

COMITATO MAGNA GRAECIA



A TRENITALIA E ITALO AVANZATE PROPOSTE PER NUOVI COLLEGAMENTI

L'APPELLO DEL PRESIDENTE OPI



SPOSATO: SERVONO MAGGIORI GARANZIE PER GLI OPERATORI SANITARI

IL NOSTRO DOMENICALE



IN CITTADELLA OGGI LA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

IPSE DIXIT

Anna Falcone

[Avvocata e docente universitaria]



«Mentre i grandi della Terra discutono senza riuscire a fare nessun passo concreto in direzione della pace, quest'Uomo immenso fa penitenza, al posto nostro e per tutti noi, consacrando il popolo russo, il popolo ucraino, l'Umanità intera al Cuore Immacolato di Maria. E non lo fa restando sull'altare - come farebbe un Papa - ma andando a confessare i suoi peccati, come un uomo comune, un uomo capace del gesto più grande: farsi umile, farsi terra, farsi "humus" per la vita di tutti.

Credenti, o meno, non si può non restare profondamente colpiti da questo schiaffo d'Amore al potere, alla follia della guerra, alla cecità dei potenti e di quanti sacrificano la vita di tanti innocenti ai propri deliri di onnipotenza.»

PNRR



AMALIA BRUNI: PUBBLICATI BANDI DA 700 MLN

È DIRETTRICE DEL PLANETARIO RC



ANGELA MISIANO UFFICIALE AL MERITO DELLA REPUBBLICA

CONFESERCENTI RC



INTERVENIRE PER GESTORI CARBURANTI

REGGIO CALABRIA
Al via la nuova edizione del Premio Cosmos 2022
Per i libri di scienza



CATANZARO
Alla Cittadella di Germineto il Pecorino Reggino
Premiato in Spagna

LOCRI
Successo per l'incontro all'Ipsia
Dell'Ente Bilaterale Edilizia RC



VIBO VALENTIA



UNA SERATA DI POESIA, MUSICA E DANZA NEL DANTEDÌ

CASSANO ALLO IONIO



LA CITTÀ PRONTA AD ACCOGLIERE I PROFUGHI UCRAINI

REGGIO



STANDING OVATION PER I KALAVRIA

TELEMIA



LA NUOVA TV DIGITALE
STA ARRIVANDO

LA PRESIDENTE (CALABRESE) DELLA FONDAZIONE BELLISARIO PORTA UN CARICO UMANITARIO A LEOPOLI

CALABRIA SOLIDALE, TRA LE PRIME REGIONI PER I BIMBI UCRAINI. LA GOLFO IN MISSIONE

“**I** bambini prima di tutto”: con questo nome è stata battezzata la missione umanitaria partita oggi da tutta Italia in soccorso alla popolazione ucraina, e fortemente voluta dalla Presidente della Fondazione Marisa Bellisario, Lella Golfo, sotto l’egida della Fondazione Robert Kennedy.

In testa alle regioni che più hanno donato per i bambini dell’Ucraina c’è la Calabria. Lella Golfo, Presidente della Fondazione Marisa Bellisario, partita ieri per Leopoli, ne fa un motivo di orgoglio personale, date le sue origini tutte calabresi. Ma non solo la Calabria, naturalmente. La catena di solidarietà che Lella Golfo e la sua fondazione hanno messo in piedi in questi giorni ha visto in prima fila tutte le altre regioni italiane in una corsa contro il tempo che oggi ha dato i suoi primi frutti importanti. Un carico enorme di medicinali, indumenti per bambini, beni di pronto consumo, che mercoledì mattina Lella Golfo consegnerà personalmente a Leopoli, sfidando tutte le intemperie possibili di queste ore., riconfermandosi donna di grande coraggio civile e di grande impegno istituzionale.

«Parliamo - dice alle televisioni straniere che venute a intervistarla davanti alla sede della Fondazione - di un concreto piano di soccorso per i bambini ucraini. Come Fondazione Marisa Bellisario vogliamo dare un nostro contributo alla guerra in corso. Non tutti i cittadini dichiara la presidente Lella Golfo vogliono o possono lasciare l’Ucraina e la situazione nelle città assediate ma anche nel resto del Paese è sempre più drammatica. Per questo, dopo vari passaggi con la Ministra dell’interno Luciana Lamorgese, il Dipartimento Emigrazione e la Protezione Civile, abbiamo deciso di organizzare in tutte le regioni italiane dei centri per la raccolta di beni di prima necessità per i bambini medicinali, cibo, coperte, indumenti ma anche giocattoli, che mercoledì poi consegneremo personalmente a questa povera gente».

Non è la prima volta che la “pasionaria” Lella Golfo si rim-

di PINO NANO

bocca le maniche in difesa di popoli oppressi dai conflitti. Già nel 1999, ricordiamo, la Fondazione Marisa Bellisario aveva raccolto in poco tempo 80 tonnellate di generi di prima necessità per i profughi del Kosovo, consegnandoli personalmente presso il campo di Piscine. Oggi Lella Golfo prova a replicare l’impresa. L’iniziativa per i bimbi ucraini ha già raccontato il sostegno concreto delle migliaia di associate della Fondazione e nel giro delle prossime ore i tir, messi a disposizione da Tommaso Dragotto e Marcella Cannariato,

partiranno alla volta della Polonia.

«Le terribili immagini viste in questi giorni dice ancora Lella Golfo ci hanno profondamente colpito. Già tante amiche della Fondazione ospitano presso le loro case intere famiglie di profughi e altrettante si stanno attivando ma la rete di solidarietà e soccorso non si può fermare in Italia. Donne e bambini sono le prime e più fragili vittime della guerra e non possiamo restare a guardarli soffrire la fame e il freddo. Dobbiamo raggiungerli e aiutarli, e continuare a farlo. La Fondazione Marisa Bellisario è una grande e forte rete di solidarietà e non ho dubbi che in tempi record riusciremo a raggiungere l’Ucraina e portare il nostro sostegno concreto». Per Lella Golfo, che il 18 maggio compirà 81 anni, è l’ennesima sfida alla guerra, una sfida che



Lella Golfo con i pacchi pronti per i bambini dell’Ucraina

sa di denuncia, che sa di solidarietà verso il popolo Ucraino, e di condanna verso tutti ciò che è oppressione e negazione del diritto internazionale dei popoli. Sarà bello rivederla tra qualche giorno a Leopoli intenta a distribuire in prima persona tutto il materiale raccolto per i bambini vittime della guerra. Qui di seguito trovate il link del filmato che sta facendo il giro della rete e che fa vedere la partenza per l’Ucraina dei beni raccolti dalla Fondazione Bellisario.

Solo per questo la Regione Calabria, il suo Presidente Roberto Occhiuto, la sua gente, le dovrebbero una menzione e una medaglia speciale. Perché mercoledì mattina a Leopoli ci saremo tutti noi figli di Calabria, da lei ben rappresentati.

Grazie Lella. ●

https://fb.watch/b_AXtk3ggD/

MELITO P.S. CHIEDE AL PRESIDENTE OCCHIUTO IL RICONOSCIMENTO DI "AREA OMOGENEA"

Melito Porto Salvo vuole il riconoscimento di "Area Omogenea". La richiesta è stata avanzata al Presidente della regione Roberto Occhiuto dal Sindaco Salvatore Orlando, ricevuto dal Governatore alla Cittadella di Germaneto per discutere sul tema della Sanità del territorio comunale. Il sindaco Orlando era accompagnato dal Presidente dell'Associazione dei Comuni dell'Area Greca Pierpaolo Zavettieri e dall'assessore Francesco Romeo.

L'incontro, già formalmente richiesto dai sindaci dell'intera area omogenea, è stato caldeggiato dall'on. Maria Tripodi e ha consentito di anticipare alcune riflessioni da approfondire in una successiva sede di confronto in cui vi sia l'indispensabile partecipazione dell'ASP-RC. Come primo punto gli amministratori hanno rivendicato il riconoscimento concreto di Area Omogenea (ai fini culturali, logistici, socio-sanitari ed assistenziali), ribadendo che la stessa è regolarmente prevista sia dalla legge "Del Rio" che dallo Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Tale richiesta è stata posta evidenziando che si tratta di un terri-

torio articolato, composto da 16 comuni e particolarmente svantaggiato. Subito dopo è stata affrontata la spinosa tematica dell'Ospedale. Partendo dal presupposto che oggi il nosocomio di Melito P.S. è classificato come ospedale generale, è stato fatto presente che in atto non vengono erogati molti fra i servizi essenziali nonostante siano previsti dalle leggi e dall'ultimo atto aziendale dell'ASP-RC (es.: reparto di Ortopedia, chiuso arbitrariamente con provvedimento "temporaneo" del 2017; seconda ambulanza non presente; reparti sotto organico di personale, anche quelli di medicina generale e chirurgia generale; attrezzature fatiscenti e/o mancanti; etc).

In via prioritaria, fra gli spunti che in seguito auspicabilmente dovranno essere affrontati con metodo condiviso, è stata posta la richiesta (in deroga agli attuali parametri di popolazione) di elevare il nosocomio di Melito P.S. a rango di ospedale Spoke o, in subordine, considerare l'opzione di disciplinare una specificità normativa per l'Area Omogenea Greca, in quanto zona socio-economicamente

disagiata o addirittura depressa (inserita nella Strategia Nazionale Aree Interne e caratterizza da Minoranza Linguistica).

Come secondo spunto di riflessione, subordinatamente alla prima ipotesi, è stato chiesto di valutare gli effetti di una Fusione/integrazione dell'Ospedale "Tiberio Evoli" di Melito P.S. con il Grande Ospedale Metropolitano. A tal riguardo, Assocomuni riterrebbe la proposta meritevole di approfondimento solo a seguito di una programmazione regionale che garantisca nell'attuale sede melitese i servizi mancanti ed i Livelli Essenziali di Assistenza. Tale iniziativa, infatti, risulterebbe utile solo se realizzata con il metodo dell'integrazione fra le strutture di Reggio e Melito non certo come mero inglobamento o peggio fagocitazione del "Tiberio Evoli". Potrebbe certamente al contempo erogare servizi sanitari essenziali e servire a decongestionare un GOM spesse volte al collasso per sovrabbondanza di accessi ospedalieri.

Durante l'ampio excursus è stato anche chiesto di offrire massimo supporto



Pierpaolo Zavettieri, Roberto Occhiuto e il sindaco Salvatore Orlando

all'Azienda Ospedaliera per l'urgente ristrutturazione del Pronto Soccorso, finanziato con i fondi covid, le cui procedure sono già ampiamente avviate.

Ci si è inoltre molto soffermati sulla valutazione dell'investimento INAIL previsto per il nosocomio di Melito P.S. dal DPCM del 24 dicembre 2018.

L'ultimo suggerimento lasciato ad uno sperabile approfondimento del Commissario Occhiuto è stato il ripristino del Distretto Sanitario dell'Area Greca, ottenuto solo un anno fa dal lavoro sinergico di Azienda e Sindaci e revocato con decreto del Commissario Longo ad una settimana dalla sua uscita di scena.

Per tutte le tematiche discusse, con molta determinazione, è stata chiesta l'attivazione di un momento di concertazione fra il Commissario Regionale alla Sanità, l'ASP-RC e l'Associazione dei Comuni, allo scopo di operare anche su questo territorio le scelte più opportune e maggiormente condivise. ●

DA MATTARELLA PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALLA DIRETTRICE DEL PLANETARIO PYTHAGORAS DI REGGIO

“UFFICIALE AL MERITO DELLA REPUBBLICA” ONORIFICENZA PER LA PROF ANGELA MISIANO

Prestigioso riconoscimento per Angela Misiano, direttrice del Planetario “Pythagoras” della Città metropolitana di Reggio Calabria, che è stata nominata Ufficiale dell’Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana” da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

«Siamo davvero orgogliosi di questo riconoscimento che rappresenta il giusto premio ad un percorso fatto di impegno, dedizione e soprattutto tanta passione per la conoscenza e attenzione costante rivolta alla crescita e alla formazione dei giovani», hanno dichiarato il sindaco f.f. della Città metropolitana, Carmelo Versace e il consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio.

«Si tratta - hanno proseguito - di una onorificenza che conferisce lustro e onore alla nostra città e a tutto il territorio metropolitano», proseguono i rappresentanti di Palazzo “Corrado Alvaro”, “offrendo il segno tangibile dei brillanti risultati raggiunti in questi anni dalla comunità scientifica reggina grazie all’impulso e alla capacità progettuale dimostrata dalla professoressa Misiano. Da sempre la docente reggina rappresenta per tutta la comunità, in particolare per noi amministratori, un punto di riferimento irrinunciabile oltre che uno stimolo ulteriore a moltiplicare gli sforzi a sostegno della cultura e della promozione di nuove opportunità didattiche e formative.

Tanto da aver meritato, lo scorso anno, la proposta formulata del delegato alla Cultura e trasmessa alla Presidenza della Repubblica, proprio da parte della Città Metropolitana, rappresentata dal sindaco Falcomatà. Ed è proprio

grazie alla spinta della professoressa Misiano - hanno detto - se Reggio Calabria, oggi, può dialogare e cooperare alla pari con i più importanti circuiti scientifici nazionali e internazionali. Un cammino che ha fatto del Planetario “Pythagoras” un luogo d’eccellenza per la promozione della cultura scientifica e che continua ad inanellare successi e risultati di primissimo piano nell’ambito delle più prestigiose manifestazioni di settore, operando in stretta collaborazione con la Società Astronomica Italiana.

«Come Città Metropolitana - hanno concluso Versace e Quartuccio - crediamo fortemente che la cultura e la conoscenza siano le basi intorno a cui costruire il presente e l’avvenire di questa terra. Ed in questa direzione, intendiamo rilanciare con maggiore determi-

nazione l’impegno dell’Ente metropolitano a sostegno di questa bellissima realtà e al fianco di quanti, tra docenti, studiosi, ricercatori, studenti e appassionati, quotidianamente si spendono per arricchire e rendere sempre più coinvolgenti i percorsi didattici rivolti ai giovani». ●



Angela Misiano e Filippo Quartuccio

CATANZARO: PER FAVORE BACIATEVI

Per favore baciatevi, “Kiss Please”. È questo il primo cartello stradale realizzato dalla cooperativa Artemide che, dopo il grande successo di condivisioni sui social nello scorso dicembre, ha trovato la sua collocazione definitiva sulla balconata di Bellavista grazie alla collaborazione dell’amministrazione comunale. Lo rendono noto il Presidente del Consiglio comunale, Marco Polimeni, e l’assessore al Turismo, Alessandra Lobello. Il profilo del cartello, realizzato dall’artista Francesca Paone, raffigura due innamorati intenti a darsi un bacio sulla vista più suggestiva di Catanzaro. Inoltre sul cartello è presente un QR code che, se inquadrato con il telefonino, consente la lettura di una poesia originale di Elena Verzi. L’iniziativa è il primo tassello del progetto Social Signal che Artemide vuole portare avanti installando, nei luoghi più suggestivi della città, dei cartelli stradali che trasformano i luoghi storici in postazioni social dove condividere una foto e divulgare la bellezza e la storia della città attraverso l’hashtag sarà #amacatanzaro. ●



IL RICORDO DI BENIAMINO ANDREATTA FONDATORE E PRIMO RETTORE DELL'UNICAL

Il 26 marzo 2007 scompariva a Bologna il parlamentare, più volte Ministro della Repubblica Italiana e primo Rettore dell'Università della Calabria, prof. Beniamino Andreatta. Quel giorno era in corso nel campus universitario di Arcavacata un'importante giornata commemorativa del prof. Giorgio Gagliani, scomparso a Lugano, già preside della Facoltà di Scienze Politiche e primo presidente della Biblioteca interdipartimentale "Ezio Tarantelli", con la partecipazione dell'attuale Presidente del Consiglio, Mario Draghi, su organizzazione ed invito, in primo luogo del prof. Davide Infante, sul quale gravava il compito della direzione, come presidente, della Biblioteca dell'area economica sociale e giuridica, nonché del Rettore, prof. Giovanni Latorre.

La figura del prof. Andreatta nella ricorrenza del quindicesimo anniversario della sua scomparsa è stata ricordata nella giornata di ieri a Roma dall'AreI, con la diffusione di un testo scritto, nel quale si ricorda che "il mondo è cambiato, come anche la storia del nostro Paese che ha attraversato fasi politicamente diverse fra loro, e diverse dalla stagione in cui Andreatta è stato protagonista. Tuttavia - si afferma nella nota - alcuni temi oggi al centro dell'attenzione della politica e dell'opinione pubblica avevano già avuto un loro svolgimento: l'Europa e la difesa europea, l'uso della forza per contrastare le aggressioni e i genocidi, la capacità dei paesi e dei loro governanti di assumersi le responsabilità, anche se difficili".

"Tutto questo e molto altro - è stato ricordato - si trova nei suoi scritti, nei suoi interventi parlamentari, da Ministro o da semplice deputato. Andreatta era nato a Trento il 9 agosto 1928, ma gran parte della sua lunga carriera accademica e della sua vita familiare si è svolta a Bologna, sua città di adozione anche quando gli impegni politici e di governo lo tenevano a Roma. Si devono ad Andreatta tante azioni politiche ed economiche che hanno innovato profondamente e sono incise nella nostra storia recente: la messa in liquidazione del Banco Ambrosiano, il "divorzio" Tesoro-Banca

di **FRANCO BARTUCCI**

d'Italia realizzato con Carlo Azeglio Ciampi, la lotta all'inflazione e alla piaga del debito pubblico, l'invenzione dell'Ulivo, l'incontro con le due grandi tradizioni del novecento, quella cattolica e quella ex comunista. Come si devono ad Andreatta la creazione di centri studi, come l'AreI e Prometeia; di Università come quella di Arcavacata a Cosenza e Sociologia a Trento".

Un ricordo che si conclude segnalando le varie pubblicazioni, interventi scritti, video e trasmissioni televisive che

ne ricordano la figura con grande caratura, politica, culturale, economica, accademica ed umana. Si colloca in questo quadro la pubblicazione di due saggi di Marianonietta Colimberti sul sessantotto del prof. Andreatta e sulla commemorazione dello stesso, organizzata dall'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria" nel mese di ottobre 2018, in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della pubblicazione della legge istitutiva del 1968 e della intitolazione del ponte sul fiume Campagnano, che unisce le città di Rende e Cosenza, al magnifico Rettore Beniamino Andreatta, con l'approvazione delle due amministrazioni comunali. Ma di Andreatta se ne occuperà l'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria" nei



prossimi mesi, con la stessa dirigenza dell'Università, per organizzare al meglio il cinquantesimo anniversario del primo anno accademico ch'ebbe inizio nel mese di novembre del 1972; mentre adesso in queste ore i pensieri vanno a quel giorno e soprattutto a quel 29 marzo 2007, quando una delegazione dell'Università della Calabria, guidata dal Rettore Giovanni Latorre partecipò alla cerimonia funebre che si svolse a Bologna nella Chiesa di San Domenico.

L'ufficio stampa dell'Università nel darne notizia alla collettività calabrese in una sua nota di Andreatta diceva: «Era un uomo di grande dialogo e di ascolto soprattutto nel rappor-



Andreatta / Franco Bartucci

to con gli studenti. Un “comunicatore” sensibile e attento, tanto da saper coinvolgere tutti i media riuscendo a portare in Calabria le più importanti firme del giornalismo nazionale per raccontare al Paese la straordinaria avventura di un campus universitario innovativo e anticipatore della riforma universitaria italiana»; mentre il Rettore Giovanni Latorre in una sua testimonianza, resa pubblica attraverso i giornali, ebbe tra l’altro a dire a proposito del suo impegno nei confronti del primo Ateneo calabrese: «Furono gli anni in cui Andreatta(1971/1975) con lungimiranza e coraggio, ma con non minore determinazione, pose le premesse e gettò le basi su cui l’Università della Calabria si sarebbe sviluppata, crescendo ed affermandosi tra le migliori realtà accademiche del Paese. Con umiltà, senza mai scoraggiarsi, svolse il proprio ruolo superando, uno dopo l’altro, difficoltà e disagi di ogni genere, che tuttavia non frenarono, ma anzi rafforzarono, in lui e nei suoi collaboratori, ogni giorno di più, l’entusiasmo e la passione.

Una parte di Beniamino Andreatta, del suo stile, della sua eleganza, verbale e di pensiero, sono rimasti qui, ad Arcavacata, tra le colline che si soffermava spesso ad osservare, disquisendo sui loro particolari colori, e alle quali sembrava attribuire una sorte di bene augurante e protettiva presenza. Anche per noi Beniamino Andreatta è stato e rimarrà importante. Un riferimento e un esempio che terremo sempre presenti».

A focalizzarne la figura ed il ruolo svolto nei suoi primi quattro anni di presenza in Calabria per la nascita dell’Università della Calabria c’è il libro *Beniamino Andreatta in Calabria: Un campus per competere nel mondo*, (di cui sono autore) pubblicato dalla Pellegrini Editore, che può costituire un valido strumento di conoscenza per le nuove generazioni, che si avvicinano a questa Università per acquisire, attraverso i loro percorsi di studio, esperienza e titolo accademico utile ad inserirsi nel mondo del lavoro e svolgere un ruolo di competenza professionale per lo sviluppo e la crescita della Calabria. ●

SACCOMANNO (LEGA) ROADSHOW IN CALABRIA



Riparte il tour del Commissario Regionale Giacomo Francesco Saccomanno sui territori: dopo l’incontro a Catanzaro con eletti e segreteria regionale, altra riunione partecipata e proficua con i dirigenti della Provincia di Reggio Calabria. Tanto entusiasmo e voglia di ripartire dopo le limitazioni del COVID che hanno bloccato ogni attività sui territori. Il Commissario ha portato i saluti dell’assessore Tilde Minasi impegnata in Provincia di Cosenza e dopo quelli di Franco Recupero, Emiliano Imbalzano, Giuseppe De Biase, Nino Minicuci e del Consigliere Regionale Giuseppe Gelardi, ha informato i presenti delle indicazioni emergenti dal Con-

siglio Nazionale Federale ed ha invitato tutti a impegnarsi fortemente per la nuova campagna per il tesseramento 2022, per le amministrative e per i referendum. Dopo gli interventi di Raffaele Scarfò, Giuseppe Polimeni, Renato Bellofiore, Domenico Fedele, Mario Mazza, Giovanni Saffioti, Giuseppe Gelardi, la seduta si è conclusa con l’intervento finale di Saccomanno che ha invitato tutti «a fare squadra ed a lavorare per raggiungere quei risultati che sono alla portata del partito e che potranno veramente cambiare la Calabria, essendo la Lega un movimento che può e deve fare la differenza». ●

TORNA IL PREMIO INTERNAZIONALE "COSMOS" LIBRI A REGGIO NEL NOME DELLA SCIENZA

Torna, con l'edizione 2022, il Premio e il Festival Cosmos 2022, nati a Reggio Calabria e dedicati alla divulgazione dell'astronomia, della fisica e della matematica, organizzato in stretta collaborazione con il Planetario Pythagoras e in partenariato con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dell'Istruzione e la Società Astronomica Italiana.

Il Premio è stato presentato venerdì nella Sala Biblioteca "Gilda Trisolini" di Palazzo "Corrado Alvaro". All'incontro hanno preso parte Carmelo Versace, Sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Filippo Quartuccio, consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Giuseppina Attanasio, dirigente del Settore Cultura, Angela Misiano, Direttrice scientifica del Planetario Pythagoras della Città Metropolitana e l'ideatore di "Cosmos", Gianfranco Bertone, reggino, presidente del comitato scientifico di Cosmos, professore all'Università di Amsterdam e Direttore del consorzio europeo per la teoria delle particelle elementari.

Il Premio Cosmos per la migliore opera di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, dell'Astronomia e della Matematica, nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziati e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia

con la Società Astronomica Italiana, la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, e la Fondazione Bracco, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed in particolare al Sud.

Il Premio Cosmos è assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica selezionata tra quelle inviate dalle

case editrici alla segreteria del premio secondo le modalità indicate dal regolamento.

Per avere un effetto concreto sul territorio e coinvolgere i giovani nell'iniziativa, un secondo premio viene assegnato dagli studenti delle scuole superiori che partecipano all'iniziativa. Ogni classe identifica un libro preferito tra i 5 selezionati dal comitato organizzatore. Un rappresentante di ogni classe partecipa poi a un'assemblea finale, che culmina con la selezione dell'autore vincitore del premio degli studenti.

Sono ammesse a concorrere

le opere di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, Astronomia e Matematica, scritte da autori italiani e stranieri, con data di prima pubblicazione in lingua italiana nel 2021.

La cerimonia di premiazione che si terrà il 2 ottobre 2022 a Reggio Calabria. ●



SITUAZIONE COVID CALABRIA

Domenica 27 marzo 2022
+1.897 positivi

IL PRESIDENTE MANCUSO OGGI ALLA PROVINCIA DI CROTONE

Stamattina, il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, farà visita istituzionale alla Provincia di Crotona, su invito del presidente della Provincia, Sergio Ferrari. L'intento è «una prima opportunità di confronto, finalizzata - spiega il Presidente della Provincia - alla condivisione di un percorso sinergico che garantirà al nostro territorio l'attenzione che merita, migliorando il nostro lavoro e i processi di sviluppo dell'intero comprensorio». «Conosco bene - ha detto - la realtà cro-



nese, ma stavolta sarà la prima visita da Presidente del Consiglio. L'invito, tra l'altro, mi dà modo di esporre l'idea che ho dell'Assemblea legislativa regionale: non un Palazzo chiuso e immobile, ma aperto alle istanze dei territori e in movimento. In grado, per facilitare le soluzioni dei problemi, di interagire sinergicamente soprattutto con le autonomie locali calabresi, i cui esponenti sono gli avamposti della democrazia in contesti spesso difficili, sia per la scarsità di risorse a disposizione che per la persistenza di ostacoli strutturali vecchi e nuovi». ●

CONCORSO DI IDEE PER I GIOVANI DI LAMEZIA PER IL LOGO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEMETRA

Al via il concorso di idee. Un logo per Demetra, promosso dal Centro Antiviolenza (CAV) di Lamezia Terme e rivolto alle classi IV di tre Istituti superiori: il Liceo Francesco Fiorentino (IV A indirizzo artistico) e l'IIS Polo Tecnologico di Lamezia Terme (IV M), l'Istituto Istruzione Superiore "L. Costanzo di Soveria Mannelli (IV E e IV H), con i rispettivi indirizzi d'arte e di grafica e comunicazione.

Le operatrici del CAV Demetra hanno incontrato gli alunni e le alunne delle classi coinvolte, affiancati dai docenti referenti, e con loro hanno condiviso un momento di dialogo sulle attività che il centro svolge nel quotidiano e dato indicazioni sull'itinerario del concorso di idee.

«Abbiamo scelto la strada del concorso di idee - dicono le componenti del centro antiviolenza Demetra di Lamezia Terme - nell'ottica della partecipazione e informazione, sui temi della violenza di genere, verso i più giovani, convinte che questa iniziativa potrà farci riflettere tutti insieme su temi sociali urgenti e che riguardano tutti, con una componente innovativa fatta di ricerca per immagine che ci vuole mettere in dialogo con le nuove generazioni».



La costruzione di una nuova identità visiva, riconoscibile, attribuibile al territorio nel quale opera è il compito assegnato agli studenti e alle studentesse che saranno guidati dai loro insegnanti nella realizzazione del nuovo logo per il Centro Antiviolenza Demetra.

«Vuole essere un percorso da fare insieme agli studenti e alla componente docente delle scuole coinvolte, che ringraziamo per avere accolto il nostro invito. - dicono ancora dal Centro Antiviolenza - un approccio al tema della violenza di genere che abbia uno sguardo trasversale, fatto di competenze e linguaggi che si incontrano e che lasciano, insieme, una traccia».

Gli studenti lavoreranno per un mese (fino al

24 aprile) termine ultimo per presentare gli elaborati che saranno inviati in formato digitale e valutati da un team di esperti di grafica e comunicazione che insieme alle componenti del CAV sceglieranno la proposta che maggiormente risponderà alle richieste date.

Un evento pubblico, condiviso con tutti i partecipanti, previsto per il 6 maggio 2022 presenterà la nuova identità visiva del CAV Demetra di Lamezia Terme. ●

DALL'ARTISTA NATINO CHIRICO, LA "PORTA PER LA PACE"

L'artista internazionale Natino Chirico (orgogliosamente di Reggio, che vive a Roma) ha realizzato al Circolo Aniene di Roma un'opera originale lavorata in plexiglas con la sua tecnica particolare con cui ha firmato diverse prestigiose installazioni in tutto il mondo. È una "Porta per la pace" di grande suggestione, contro la guerra in Ucraina che serve a ricordare il sostegno dovuto alla popolazione ucraina oppressa da un'invasione e un'aggressione ingiustificabili. Rappresenta la colomba della riconciliazione: «Ognuno di noi in questo periodo - ha detto Natino Chirico - si sente im-

potente davanti a tutto quello che sta accadendo. Quando ho appreso la notizia della guerra mi sono sentito sgomento e ho pensato "cosa posso fare io per dare il mio umile e piccolo contributo?" Così dopo un'opera pittorica è nata "Una porta per la pace".

Un messaggio pacifista ben preciso contro la belva umana, qualunque essa sia, assetata di sangue.

Resterà lì fino a quando sarà necessario. Davanti a tutto questo orrore ognuno di noi si chiede in che direzione stiamo andando. La pace è l'unica strada ma dobbiamo volerla tutti». ●

